



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione*

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

Ai dirigenti scolastici  
delle Istituzioni scolastiche statali  
di ogni ordine e grado

**OGGETTO:** Avvio procedura per la selezione e il finanziamento di progetti in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104.

Si trasmette, in allegato il DDG n. 25 del 7 febbraio 2014, riportante le modalità di selezione e finanziamento di interventi mirati alla riduzione degli abbandoni formalizzati e non formalizzati nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno scolastico all'altro, delle ripetenze nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado, nonché dei debiti formativi nella scuola secondaria di secondo grado, in attuazione del disposto dell'art. 7 del D.L. 104/2013.

L'impegno progettuale richiesto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado scaturisce dalla necessità di intervenire con maggiore attenzione ed efficacia nei territori caratterizzati da elevati indici di dispersione scolastica, da bassi livelli di competenze di base in alcune aree territoriali nonché da situazioni di rischio socio-economico, che si traducono spesso in poco efficaci percorsi formativi e basse prestazioni per un ancora elevato numero di studenti.

Tale misura, prevista dall'art. 7 del D.L. 104/2013, che si aggiunge a quelle già in atto e previste ordinariamente dall'Amministrazione, quali le attività ex art. 9 CCNL, ha la finalità di pervenire alla definizione di un modello didattico di intervento, che realizzi la piena inclusione sociale ed educativa di ogni minore.

A tal proposito, nel richiamare la necessaria collaborazione di codesti Uffici Scolastici Regionali al fine di avviare in tempi utili le procedure di selezione e consentire la realizzazione dei progetti nel corrente anno scolastico, si forniscono le istruzioni necessarie e si allegano alla presente il D.D.G. n. 25 del 7 febbraio 2014 e il D.M. del 7 febbraio 2014 con relativi allegati.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione*

### **Termini e modalità per la presentazione dei progetti**

La procedura di selezione dei progetti è affidata agli Uffici Scolastici Regionali che, allo scopo, potranno affidare la gestione del previsto bando alle Commissioni tecniche già operanti in sede ( es. Commissione regionale per Indicazioni nazionali o per art. 9 CCNL), purché in possesso delle competenze richieste, come previsto dall'art. 6 del D.M. 7 febbraio 2014, con l'incarico nella prima fase di analizzare, selezionare i progetti, assegnare le risorse e, a seguire, accompagnare e sostenere le scuole nella realizzazione dei progetti, effettuare un monitoraggio continuo e valutare gli stessi, una volta concluse le azioni. Su tali attività i Direttori generali degli UU.SS.RR. avranno cura di fornire alle OO.SS. la prescritta informativa.

Si coglie l'occasione per sottolineare l'importanza di prevedere azioni formative che coinvolgano gli alunni a rischio di dispersione sin dall'avvio della scolarizzazione in particolare a partire dalla scuola dell'infanzia. È ben noto, infatti, alle SS.LL. che le cause della dispersione e dei successivi abbandoni, che esplodono con indici elevati nella scuola secondaria di 2° grado, hanno le loro radici proprio nei primi anni della scolarizzazione, ove spesso si determina il futuro di ogni alunno, in termini di successo o di insuccesso formativo.

Ogni istituzione scolastica interessata, singolarmente o come capofila di una rete di scuole, presenterà all'USR di appartenenza domanda-progetto di partecipazione, secondo il modello allegato al decreto direttoriale citato **entro il 28 febbraio 2014**.

Particolare attenzione andrà rivolta al coinvolgimento delle famiglie, sia in termini di risorsa per la realizzazione degli interventi progettuali sia in termini di destinatari loro stessi di azioni formative.

Poiché la sequenza di presentazione di tali progetti è casualmente concomitante con le operazioni connesse alla stipula delle contrattazioni regionali integrative per l'art. 9 (aree a rischio e a forte processo migratorio) per l'anno in corso, si ritiene possibile la partecipazione delle scuole ad entrambe le selezioni con distinti e differenti progetti.

La correlazione delle attività dei progetti con l'ordinaria attività didattica è elemento indispensabile per il buon esito delle iniziative. Si ricorda, infatti, che tali progetti consentono e prevedono l'attivazione di interventi che utilizzino modelli innovativi fortemente improntati alla personalizzazione, al fine di mettere in grado, con modalità e strumentazioni differenti, di coinvolgere anche quegli alunni con un percorso accidentato e, soprattutto, poco attenti e motivati all'azione didattica.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca*

## *Dipartimento per l'Istruzione*

### *Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione*

Il collegamento con l'attività formativa della classe di appartenenza, è indispensabile e deve costituire una prestazione aggiuntiva dei docenti coinvolti, che andranno retribuiti secondo quanto previsto dal Contratto nazionale docenti.

I criteri di riparto delle risorse finalizzate a retribuire il maggiore impegno del personale coinvolto nei progetti saranno oggetto di apposita contrattazione a livello di istituzione scolastica.

Si fa presente che per velocizzare la predisposizione dei progetti da parte delle scuole la "scheda-progetto", allegata al DDG n. 25/2014, contiene già tutte le indicazioni indispensabili richieste dal D.M. 7 febbraio 2014 e consente di fornire una prima descrizione del progetto che si intende realizzare. La richiesta di accesso al finanziamento potrà, quindi, limitarsi alla sola presentazione della scheda-progetto alla data sopra indicata.

Allo stesso scopo si allega alla presente nota un piano finanziario-tipo facendo presente che tutti i numeri in esso inseriti, salvo quelli autocalcolati, hanno un valore puramente indicativo e quindi devono essere modificati ed integrati sulla base dei dati e delle caratteristiche di ciascuna scuola.

La restante eventuale documentazione, di cui all'allegato A, sarà fatta pervenire a completamento della richiesta, secondo le indicazioni che verranno fornite da ciascun USR.

Si ribadisce che le azioni progettuali dovranno essere avviate nel corrente anno scolastico e proseguire nel successivo anno scolastico 2014-2015 per terminare entro dicembre 2015, con il vincolo di impegno di tutte le risorse entro il 31 dicembre 2014.

Ogni progetto dovrà riguardare almeno **due delle seguenti aree**:

- prevenzione del disagio causa degli abbandoni scolastici;
- rafforzamento delle competenze di base;
- integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Inoltre, dovrà rispecchiare le **caratteristiche metodologico-didattiche**, di cui all'art. 2 del D.M. 7 febbraio 2014.

Il settanta per cento del finanziamento andrà alle attività della prima tipologia e il restante trenta alle attività della seconda. Si ribadisce che entrambe le tipologie di attività dovranno essere realizzate in orario pomeridiano e sono da intendere a carattere extracurricolare, cioè aggiuntivo al normale orario scolastico.

L'ammontare massimo previsto per ogni progetto, in caso di progetto di rete, andrà distribuito tra le scuole aderenti, secondo un modello condiviso tra le scuole stesse nell'ambito di un protocollo di rete.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione*

È auspicabile, infine, che i progetti, presentati da una singola scuola o da una rete di scuole, prevedano la collaborazione di altri Soggetti quali Enti locali, istituzioni universitarie, associazioni e fondazioni *non-profit*, cooperative di educatori professionali, associazioni iscritte al forum delle associazioni studentesche maggiormente rappresentative, entro un massimo di tre soggetti esterni.

**Tempi e modalità per la selezione dei progetti da parte degli UU.SS.RR.:**

Si invitano le SS.LL. a procedere rapidamente, con apposito decreto, alla nomina delle commissioni, incaricate di esaminare i progetti, selezionarli e valutarli con attribuzione di un punteggio, secondo le indicazioni riportate nell'allegato C del D.M. 7 febbraio 2014. Ogni USR farà riferimento all'importo complessivo delle risorse assegnate, di cui all'allegato B, che tiene conto della popolazione scolastica di ogni regione, corretto dal tasso di dispersione scolastica.

Le istituzioni scolastiche faranno pervenire la domanda di partecipazione e la scheda-progetto al rispettivo USR **entro il 28 febbraio 2014**, con le modalità di trasmissione che dovranno essere tempestivamente rese note alle istituzioni scolastiche della propria regione.

Le Commissioni giudicatrici concluderanno la selezione dei progetti **entro il 5 marzo 2014**.

Entro tale data le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento dovranno essere trasmesse alla Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.bilancio@istruzione.it](mailto:segreteria.bilancio@istruzione.it) e, per conoscenza, a: [dgstudente.direttoregenerale@istruzione.it](mailto:dgstudente.direttoregenerale@istruzione.it)

Auspicando la massima collaborazione, si ringrazia e si rimane a disposizione per ogni ulteriore esigenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA

Si allegano alla presente nota:

- Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2014 con allegati: A, B e C;
- Decreto direttoriale n. 25 del 7 febbraio 2014 con allegata "Scheda-progetto".
- Foglio excel esemplificativo per l'elaborazione del piano finanziario.